Scala di valutazione dell'ADHD (versione prescolare) (ADHD-RS-IV-P)



L'ADHD Rating Scale-IV Preschool Version è una scala di eterovalutazione per lo screening e la quantificazione dei sintomi di ADHD nei bambini in età prescolare, in genere tra i 3 e i 5 anni. Copre i 18 sintomi del DSM-IV, formulati con esempi più adatti al funzionamento quotidiano dei bambini piccoli, per migliorare la pertinenza clinica delle osservazioni raccolte da genitori e insegnanti. Lo strumento fornisce stime distinte di disattenzione e iperattività-impulsività, oltre a un punteggio totale di gravità. È utile in ambulatorio, in neuropsichiatria infantile, in psicologia dello sviluppo e nel monitoraggio degli interventi, in particolare per confrontare come i sintomi si manifestano nei diversi contesti. I suoi principali vantaggi sono la facilità di somministrazione, la buona accettabilità e la disponibilità di dati di standardizzazione per l'età prescolare. È uno strumento di screening e di supporto alla valutazione clinica e non basta da solo per formulare una diagnosi.

Numero di domande	18 domande
Durata stimata	10 minuti
Lingua	Italiano
Nome originale	ADHD Rating Scale-IV Preschool Version
Destinatari	Bambini in età prescolare
Autori	Kara E. McGoey, George J. DuPaul, Erin Haley, Teri L. Shelton (2007)
Categoria	ADHD, Infanzia

Somministra i tuoi questionari online

Invia un link al tuo paziente: risponde dal telefono o dal computer e ricevi i risultati con i punteggi via email.

Vedi il questionario su mentaal.org ›

Scoring e interpretazione

Ogni item viene valutato da 0 a 3 in base alla frequenza con cui il comportamento è stato osservato negli ultimi 6 mesi. Gli item dispari compongono il punteggio di disattenzione e gli item pari quello di iperattività-impulsività. Il punteggio

totale è la somma dei 18 item: punteggi più elevati nelle sottoscale e nel totale indicano sintomi più marcati. Nella pratica, le risposte 2 o 3 sono spesso considerate clinicamente positive per lo screening dei sintomi. I punteggi grezzi possono essere convertiti in punti T e percentili in base al tipo di informatore e al sesso del bambino, quando queste tabelle sono disponibili. I punteggi superiori al 93° percentile sono considerati indicativi di rischio clinico, ma non hanno valore diagnostico di per sé. L'interpretazione va sempre confrontata con il colloquio clinico, la compromissione funzionale e le osservazioni in più contesti.

Sei psicologo/a?

Con Mentaal hai a disposizione informazioni preziose per accompagnare i tuoi pazienti.

- Test standardizzati
- Scoring automatico
- Risultati ricevuti via email

Prova gratis

Vedi tutti i questionari

★★★★★

“Scettica all'inizio, ora non posso più fare a meno di questo strumento nella mia pratica.”

 Federica M. - Psicologa cognitivo-comportamentale